

Covid, focolaio Bartolini 200 operai in isolamento

Anche autisti e corrieri sottoposti al tampone. L'Ausl: controlli in azienda, non rispettate le regole sanitarie
E in regione tornano a salire i numeri dell'epidemia: ieri registrati 47 nuovi positivi e quattro decessi

di **Rosario Di Raimondo**

Facchini, fattorini, camionisti, impiegati. Uno screening di massa che coinvolge 370 persone. Tamponi a pioggia e una sola speranza: spegnere al più presto il focolaio che si è scatenato nei magazzini della Bartolini alle Roveri, una delle aziende di logistica più importanti d'Italia.

● a pagina 5 e in nazionale

la Repubblica
Cronaca di Bologna
26 giugno 2020

Bologna *Cronaca*

Il focolaio Bartolini si estende E in regione l'epidemia torna a salire

Nell'azienda della logistica 64 positivi e 200 dipendenti in isolamento. La società: "Già effettuati 370 tamponi"
Ieri in Emilia-Romagna 47 nuovi contagiati e 4 decessi. Bonaccini toglie il distanziamento su autobus e treni

di **Rosario Di Raimondo**

Facchini, fattorini, camionisti, impiegati. Uno screening di massa che coinvolge 370 persone. Tamponi a pioggia e una sola speranza: spegnere al più presto il focolaio che si è scatenato nei magazzini della Bartolini in zona Roveri, una delle aziende di logistica più importanti e note d'Italia dove in questi giorni è in corso un super lavoro per tracciare e isolare gli operai infetti. Sono 64, ad oggi, i casi positivi, sulla base di 138 test eseguiti: 47 dipendenti e 17 persone entrate a contatto con loro tra conoscenti e familiari. Due persone sono ricoverate in ospedale. E i numeri sono destinati ad aumentare ancora.

I primi due casi, spiega Simone Carpeggiani del sindacato Si Cobas, vengono scoperti il 15 giugno: «Ma il magazzino non è mai stato

chiuso, siamo stati noi a dire ai lavoratori: state a casa. Abbiamo inviato anche una mail alle istituzioni, dall'Ausl alla Prefettura, chiedendo un test sierologico per tutti. Poi, il giorno dopo, ci è stato comunicato che l'attività sarebbe andata avanti con un numero ridotto di persone. E nei giorni successivi sono stati scoperti altri contagi. Fino all'altro ieri, quando sono diventati 45. Il rischio è che questa situazione si allarghi ad altri magazzini. Sappiamo di sei casi in Dhl, Tnt e Palletways». Ma l'Ausl non conferma. Secondo Maurizio Lago della Uil trasporti «andava bloccata l'attività, qualcosa è venuto meno nei protocolli di sicurezza». L'Ausl spiega che sono in tutto quasi 200 le persone in isolamento a casa (192). Il focolaio interessa al momento soltanto i magazzinieri e non gli autisti e i corrieri, che comunque sono sotto osservazione. È la stessa

azienda Brt Corriere Espresso a comunicare i dati: oltre allo screening già effettuato sui duecento operatori, ieri è stato fatto il tampone ad «altri 170 lavoratori, tutti driver e dipendenti operativi della filiale». Tra loro, dunque, anche chi consegna i pacchi a casa. L'obiettivo è «di tutelare al massimo la salute di clienti, fornitori e collaboratori». Il colosso delle merci assicura che dal 18 giugno è stata chiusa la fi-

liale e sospeso il personale in attesa dello screening, e che è stato deciso di ridurre l'attività produttiva per verificare la diffusione del contagio. Sono state subito «attuate le necessarie misure di sicurezza. Per tutti i lavoratori coinvolti è stato disposto l'isolamento domiciliare. È stata effettuata un'ulteriore profonda sanificazione degli ambienti». Anche gli autisti hanno l'obbligo di seguire delle regole, dall'uso delle mascherine alla consegna dei pacchi che deve avvenire rispettando il distanziamento. Il focolaio alla Bartolini ha fatto impennare il numero dei casi totali in regione: 47 i nuovi positivi, di cui 37 a Bologna (e

30 nella ditta). Quattro i nuovi decessi, di cui tre sotto le Due torri. Da oggi, intanto, i posti a sedere su bus e treni regionali e locali potranno essere tutti occupati al 100%. Lo prevede una nuova ordinanza firmata da Bonaccini, che indica le nuove misure per il trasporto pubblico.